

CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO

**“MISERICORDIOSI COME IL PADRE
PER UN NUOVO UMANESIMO”**



17 giugno - 18:30/20:15 - Chiesa s. Carlo, Isola Liri

**La comunione ecclesiale per
un nuovo umanesimo**

Mons. MARCELLO SEMERARO
Vescovo di Albano

18 giugno - 18:30/20:15 - Chiesa s. Carlo, Isola Liri

**Le vie della misericordia per
una Chiesa in uscita**

Mons. DOMENICO POMPILI
Vescovo eletto di Rieti

19 giugno - 18:30/20:15 - Chiesa s. Bartolomeo, Cassino

**La misericordia del Vangelo
nella Città degli uomini**

MARCO TARQUINIO
Direttore di "Avvenire"

22 giugno - 18:30/20:15

Assemblea pastorale di Zona

17 Giugno 2015

RINNOVA SIGNORE IL VOLTO DELLA CHIESA

CANTO INIZIALE

AVE MUNDI SPES (M. Frisina)

Ave mundi spes Maria.
ave mitis, ave pia,
ave charitate plena,
Virgo dulcis et serena.

Sancta parens Iesu Christi
electa sola tu fuisti
esse mater sine viro
et lactare modo miro.

Angelorum imperatrix,
peccatorum consolatrix
consolare me lugentem
in peccatis iam foentem.

Me defende peccatorem
et ne tuum des honorem
alieno et crudeli:
precor te Regina caeli.

Esto custos cordis mei,
signa me timore Dei;
confer vitæ sanitatem,
da et morum honestatem.

Da peccata me vitare
et quod iustum est amare.



BENEDIZIONE

Il Signore nostro Gesù Cristo e Dio Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

**Benediciamo il Signore
Rendiamo grazie a Dio**

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre mediante la santificazione dello Spirito per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue, grazia e pace in abbondanza a tutti voi.

E con il tuo spirito.

MONIZIONE

La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona. La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio che a tutti va incontro senza escludere nessuno. Nel nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata nella nuova evangelizzazione, il tema della misericordia esige di essere riproposto con nuovo entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale. È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre. La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo. Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé, la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia.

(Papa Francesco, Misericordiae Vultus, Bolla di Indizione del Giubileo straordinario della Misericordia, n12)

ORAZIONE

O Dio, che all'inizio hai creato la luce, per dissipare le tenebre del mondo, fa' sorgere su di noi lo splendore della tua gloria, Cristo tuo Figlio; la sua venuta vinca le tenebre del male e ci riveli al mondo come figli della luce. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro del profeta Isaia

(5,1-7)

Canterò per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva vangata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato scelte viti; vi aveva costruito in mezzo una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva, ma essa fece uva selvatica. Or dunque, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha fatto uva selvatica? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa di Israele; gli abitanti di Giuda la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *Dal Salmo 79*

Rit. Illumina il tuo volto e saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta: tu che guidi Giuseppe come un gregge. Risveglia la tua potenza e vieni in nostro soccorso. **Rit.**

Dio degli eserciti, volgiti, guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna. Da te più non ci allontaneremo, ci farai vivere e invocheremo il tuo nome. **Rit.**

ORAZIONE CONCLUSIVA

MISERICORDIOSI COME IL PADRE

(Preghiera anno pastorale 2015-2016)

Cristo Gesù, Uomo perfetto,
tu sei il volto della *misericordia* divina,
volto sfigurato che trasfigura la nostra miseria.
Ci chiami ad *uscire*, samaritani guariti,
per prenderci cura dei nostri fratelli
e ridestare brividi di umane carezze,
gesti gratuiti della tua tenerezza.

Inviati da te ad *annunciare* il tuo amore,
ci doni parole impregnate di verità
per *educare* la vita strappata all'assurdo,
e renderla bella, redenta da te.
La tua Pasqua o Cristo è l'inizio dei giorni,
alba radiosa di un vero umanesimo
impresso nel volto di ogni fratello.

Ci inviti a bussare alla porta del cuore
per *abitare* con cura le case degli uomini,
condividere gioie e lenire tristezze.
Fa' ardere in noi la gioia del Vangelo
per offrire con Te l'abbraccio fraterno
nei gesti di pace, giustizia e perdono,
semi fecondi del Regno di Dio.

Il tuo fuoco d'amore, Spirito Santo,
trasfiguri ed accenda il cuore della Chiesa,
presenza solidale di segni incarnati
e volto credibile di amore vissuto.
A te, o Padre, il canto di speranza
nell'attesa impaziente di una nuova umanità:
eterna è la tua misericordia!

INVOCAZIONI

Nella preghiera comune,, come assemblea di Zona qui convocata, confidando nella tua misericordia, preghiamo.

Rit. Eterna è la tua misericordia.

Perché ci aiuti a impegnarci costantemente con la preghiera, l'esempio e l'amore fraterno alla conversione nostra e di tutti i fratelli, preghiamo. **Rit.**

Perché ci liberi dalla schiavitù del peccato e ci guidi alla piena libertà dei suoi figli, preghiamo. **Rit.**

Perché, riconciliati con Dio e con i fratelli, diventiamo segno vivente del suo amore, preghiamo. **Rit.**

Perché accogliamo in noi il dono della pace e ne siamo testimoni nel mondo, preghiamo. **Rit.**

Perché, riconoscendo il segno dell'amore di Dio, impariamo ad amare e perdonare i fratelli, preghiamo. **Rit.**

Perché, rivestiti della veste, nuziale possiamo partecipare al convito del suo amore, preghiamo. **Rit.**

Perché il suo Spirito ci guidi per i sentieri della giustizia e dell'amore al premio eterno nel suo regno, preghiamo. **Rit.**

INVOCAZIONI

Il Vescovo e l'Assemblea si alternano nel dialogo.

Chiesa redenta dal sangue di Cristo:

Canta al tuo Dio!

Chiesa feconda nel sangue dei martiri:

Loda l'Altissimo!

Chiesa gloriosa nei Santi tuoi figli:

Rendi grazie al Signore, grida la sua bontà!

Chiesa donata da Cristo a Maria:

Canta al tuo Dio!

Chiesa ricolma di varie chiamate:

Loda l'Altissimo!

Chiesa splendente di nuova bellezza:

Rendi grazie al Signore, grida la sua bontà!

Chiesa guidata da santi pastori:

Canta al tuo Dio!

Chiesa provata nel corso dei secoli:

Loda l'Altissimo!

Chiesa ministra di pace e perdono:

Rendi grazie al Signore, grida la sua bontà!

Chiesa aperta al grido dei poveri:

Canta al tuo Dio!

Chiesa votata alla lode del Padre:

Loda l'Altissimo!

Chiesa protesa all'incontro con Cristo:

Rendi grazie al Signore, grida la sua bontà!

Chiesa che incroci le strade dell'uomo:

Canta al tuo Dio!

Chiesa che soffri negli uomini deboli:

Loda l'Altissimo!

Chiesa sostegno dei cuori angosciati:

Rendi grazie al Signore, grida la sua bontà!

Chiesa rifugio di noi peccatori:

Canta al tuo Dio!

Chiesa lucente di vari carismi:

Loda l'Altissimo!

Chiesa amata da Cristo tuo sposo:

Rendi grazie al Signore, grida la sua bontà!

Chiesa diffusa su tutta la terra:

Canta al tuo Dio!

Chiesa che ascolti le nuove chiamate:

Loda l'Altissimo!

Chiesa che anticipi il mondo futuro:

Rendi grazie al Signore, grida la sua bontà!

Chiesa strumento di pace e perdono:

Canta al tuo Dio!

Chiesa gioiosa in attesa del Regno:

Loda l'Altissimo!

Chiesa ripiena di Spirito Santo:

Rendi grazie al Signore, grida la sua bontà!

Chiesa madre di figli, nati alla fede, rivolgiti al tuo Signore:

PADRE NOSTRO

SALMO RESPONSORIALE

**Rit. Donaci, Signor, un cuore nuovo;
poni in noi, Signor, uno spirito nuovo.**

Ecco, verranno giorni, così dice il Signore e
concluderò con la casa d'Israele
una nuova alleanza. **Rit.**

Metterò la mia legge in loro
e la scriverò nei loro cuori. **Rit..**

Io sarò loro Dio
ed essi saranno mio popolo. **Rit..**

Io perdonerò la loro iniquità
e non ricorderò il loro peccato. **Rit.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro del Siràcide

(27,33-28,9)

Il rancore e l'ira sono un abominio, il peccatore li possiede. Chi si vendica avrà la vendetta dal Signore ed egli terrà sempre presenti i suoi peccati. Perdona l'offesa al tuo prossimo e allora per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. Se qualcuno conserva la collera verso un altro uomo, come oserà chiedere la guarigione al Signore? Egli non ha misericordia per l'uomo suo simile, e osa pregare per i suoi peccati? Egli, che è soltanto carne, conserva rancore; chi perdonerà i suoi peccati? Ricordati della tua fine e smetti di odiare, ricordati della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Ricordati dei comandamenti e non aver rancore verso il prossimo, ricordati dell'alleanza con l'Altissimo e non far conto dell'offesa subita.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ORAZIONE CONCLUSIVA

Vescovo

Signore Dio, Padre di *misericordia*,
hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza.
L'hai fatto poco meno di un dio, capolavoro dell'amore.
Uomo, dove sei? Il peccato, veleno dell'antico serpente,
ci ha feriti e umiliati con l'inganno.
Nascosti e denudati dell'antica dignità,
tu ci soccorri e ci doni il tuo Figlio.

Tutti

**Celebriamo il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia (cf. SL. 118)**

Vescovo

Cristo Gesù, Uomo perfetto,
tu sei il volto della *misericordia* divina,
volto sfigurato che trasfigura la nostra miseria.
Ci chiami ad *uscire*, samaritani guariti,
per prenderci cura dei nostri fratelli
e ridestare brividi di umane carezze,
gesti gratuiti della tua tenerezza.

Tutti

**Celebriamo il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia (cf. SL. 118)**

Vescovo

Inviati da te ad *annunciare* il tuo amore,
ci doni parole impregnate di verità
per *educare* la vita strappata all'assurdo,
e renderla bella, redenta da te.
La tua Pasqua o Cristo è l'inizio dei giorni,
alba radiosa di un vero umanesimo
impresso nel volto di ogni fratello.

Tutti

**Celebriamo il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia (cf. Sl. 118)**

Vescovo

Ci inviti a bussare alla porta del cuore
per *abitare* con cura le case degli uomini,
condividere gioie e lenire tristezze.
Fa' ardere in noi la gioia del Vangelo
per offrire con Te l'abbraccio fraterno
nei gesti di pace, giustizia e perdono,
semi fecondi del Regno di Dio.

Tutti

**Celebriamo il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia (cf. Sl. 118)**

Vescovo

Il tuo fuoco d'amore, Spirito Santo,
trasfiguri ed accenda il cuore della Chiesa,
presenza solidale di segni incarnati
e volto credibile di amore vissuto.
A te, o Padre, il canto di speranza
nell'attesa impaziente di una nuova umanità:
eterna è la tua misericordia!

Tutti

**Celebriamo il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia (cf. Sl. 118)**

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Signore, ascolta la nostra preghiera, il nostro grido giunga a te.
E il nostro grido giunga fino a te..

MONIZIONE

Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona¹ rivela la misericordia di Dio.

(Papa Francesco, Misericordiae Vultus, Bolla di Indizione del Giubileo straordinario della Misericordia, n1)

ORAZIONE

O Dio, che nella venuta del tuo Figlio hai risollevato l'uomo dal dominio del peccato e della morte, fa' che l'ascolto della tua Parola ci faccia giungere a te rinnovati nel corpo e nello spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

22 Giugno 2015
CARITA' E' LASCIARSI RICONCILIARE



BENEDIZIONE

Il Signore nostro Gesù Cristo e Dio Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

**Benediciamo il Signore
Rendiamo grazie a Dio**

CANTO FINALE

SIGNORE DELLE CIME (Giuseppe De Marzi)

Dio del cielo, signore delle cime
un nostro amico hai chiesto alla montagna
ma ti preghiamo,
ma ti preghiamo,
su nel paradiso, su nel paradiso, lascialo andare
per le tue montagne.

Santa Maria Signora della neve,
copri col bianco soffice mantello,
il nostro amico, il nostro fratello,
su nel paradiso, su nel paradiso, lascialo andare
per le tue montagne.

Anima la preghiera il Coro Polifonico "Città di Picinisco"

- Direttore :M° Giacomo Cellucci
- Voce solista: Anna Laura Tamburro.

**Intermezzo brano polifonico : Jesus, Rex Admirabilis
di Giovanni Pierluigi da Palestrina.**

CANTO FINALE

AVE MARIA

Ave Maria! Ave!

Ave Maria! Ave!

Donna dell'attesa e madre di speranza: ora
prò nobis! Donna del sorriso e madre del
silenzio: ora però nobis! Donna di frontiera e
madre dell'ardore: ora però nobis! Donna del
riposo e madre del sentiero: ora però nobis!

Rit.

Donna del deserto e madre del respiro: ora
prò nobis! Donna della sera e madre del ri-
cordo: ora però nobis! Donna del presente e
madre del ritorno: ora però nobis! Donna del-
la terra e madre dell'amore: ora però nobis!

Rit.

Anima il momento di preghiera il Coro parrocchiale
San Bartolomeo Apostolo , " In Festa". Cassino.

L'intermezzo brano musicale: eseguito dalla Corale
"Res Musica" : Alto e Glorioso Dio (M. Frisina).

Il tuo fuoco d'amore, Spirito Santo,
trasfiguri ed accenda il cuore della Chiesa,
presenza solidale di segni incarnati
e volto credibile di amore vissuto.
A te, o Padre, il canto di speranza
nell'attesa impaziente di una nuova umanità:
eterna è la tua misericordia! Rit.

BENEDIZIONE

Il Signore nostro Gesù Cristo e Dio Padre nostro, che ci
ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione
eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li
confermi in ogni opera e parola di bene. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e
Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga
sempre. **Amen.**

Benediciamo il Signore
Rendiamo grazie a Dio

18 Giugno 2015

RISPLENDA NEL CORPO DELLA CHIESA LA LUCE DEL TUO VOLTO, SIGNORE

CANTO INIZIALE

CANTATE DOMINO
(Haendel) a 4 voci

Rit. Cantate Domino canticum novum,
cantate omnis terra, alleluia!

- Laetentur coeli et exultet terra,
Commoveantur omnia quae creavit Deus. **Rit.**

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Fratelli, il Signore che illumina con fede i nostri cuori, Figlio dell'Altissimo è il suo nome, che ci benedice con lo Spirito della misericordia, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

MONIZIONE

Il Giubileo sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli. Ugualmente, ci sarà chiesto se avremo aiutato ad uscire dal dubbio che fa cadere nella paura e che spesso è fonte di solitudine; se saremo stati capaci di vincere l'ignoranza in cui vivono milioni di persone, soprattutto i bambini privati dell'aiuto necessario per essere riscattati dalla povertà; se saremo stati vicini a chi è solo e afflitto; se avremo perdonato chi ci offende e respinto ogni forma di rancore e di odio che porta alla violenza; se avremo avuto pazienza sull'esempio di Dio che è tanto paziente con noi; se, infine, avremo affidato al Signore nella preghiera i nostri fratelli e sorelle. In ognuno di questi "più piccoli" è presente Cristo stesso. La sua carne diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura. Non dimentichiamo le parole di san Giovanni della Croce: «Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore» .

(Papa Francesco, Misericordiae Vultus, Bolla di Indizione del Giubileo straordinario della Misericordia, n15)

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore Dio, Padre di *misericordia*,
hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza.
L'hai fatto poco meno di un dio, capolavoro dell'amore.
Uomo, dove sei? Il peccato, veleno dell'antico serpente,
ci ha feriti e umiliati con l'inganno.
Nascosti e denudati dell'antica dignità,
tu ci soccorri e ci doni il tuo Figlio.

Rit. MISERICORDIAS DOMINI IN ETERNUM CANTABO
(Canterò per sempre l'amore del Signore)

Cristo Gesù, Uomo perfetto,
tu sei il volto della *misericordia* divina,
volto sfigurato che trasfigura la nostra miseria.
Ci chiami ad *uscire*, samaritani guariti,
per prenderci cura dei nostri fratelli
e ridestare brividi di umane carezze,
gesti gratuiti della tua tenerezza. **Rit.**

Inviati da te ad *annunciare* il tuo amore,
ci doni parole impregnate di verità
per *educare* la vita strappata all'assurdo,
e renderla bella, redenta da te.
La tua Pasqua o Cristo è l'inizio dei giorni,
alba radiosa di un vero umanesimo
impresso nel volto di ogni fratello. **Rit.**

Ci inviti a bussare alla porta del cuore
per *abitare* con cura le case degli uomini,
condividere gioie e lenire tristezze.
Fa' ardere in noi la gioia del Vangelo
per offrire con Te l'abbraccio fraterno
nei gesti di pace, giustizia e perdono,
semi fecondi del Regno di Dio. **Rit.**

INVOCAZIONI

Come il popolo pellegrinante del deserto alzò lo sguardo verso il serpente di bronzo, così noi innalziamo lo sguardo al Cristo crocifisso ed innalziamo al Padre per mezzo del Figlio la nostra preghiera.

R./ **Ascoltaci, o Signore.**

- Concedi alla tua chiesa, Padre, di innalzare lo sguardo, a colui che hanno trafitto, per riscoprire la ricchezza del tuo dono di salvezza da vivere e annunciare ad ogni uomo, preghiamo.
- Ravviva Signore nel cuore di ogni battezzato, il desiderio di ritornare a te nel cammino di conversione, in questo giubileo straordinario, che lo apre al perdono e alla libertà dell'amore, preghiamo.
- Rafforza la fede dei nostri fratelli che sono nella malattia, nella sofferenza e nella prova, sappiano scoprire la tua presenza fedele sentendosi solidali al mistero di passione e morte del tuo Figlio, preghiamo.
- Accresci la fede in tutti noi radunati in questo Convegno annuale; fà che credendo nel tuo amore, facciamo della nostra vita un continuo e gratuito dono a te e ai fratelli, preghiamo

Padre santo, per il mistero della passione, morte e resurrezione del tuo Figlio donaci lo Spirito per dire:

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Dio onnipotente e misericordioso, che ci hai riuniti nel nome del tuo Figlio, per darci grazia e misericordia nel momento opportuno: il tuo amore ricomponga nell'unità ciò che la colpa ha disgregato; la tua potenza guarisca le nostre ferite e sostenga la nostra debolezza. Il tuo Spirito rinnovi tutta la nostra vita e ci ridoni la forza della tua carità, perché risplenda in noi l'immagine del tuo figlio e tutti gli uomini riconoscano nel volto della Chiesa la gloria di colui che tu hai mandato, Gesù Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dagli Atti degli Apostoli

(2,14.36-47)

Nel giorno di Pentecoste, Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così: «Sappia con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso!». All'udir tutto questo si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?».

E Pietro disse: «Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole li scongiurava e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa». Allora quelli che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno si unirono a loro circa tremila persone. I fratelli erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la stima di tutto il popolo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18

Rit. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; **Rit.**

La testimonianza del Signore è verace, rende saggio il semplice. **Rit.**

Gli ordini del Signore sono giusti, fanno gioire il cuore; i comandi del Signore sono limpidi, danno luce agli occhi. **Rit.**

Il timore del Signore è puro, dura sempre; i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti, più preziosi dell'oro. **Rit.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca davanti a te i pensieri del mio cuore. **Rit.**

ORAZIONE

Dio onnipotente e misericordioso, che ci hai riuniti nel nome del tuo Figlio, per darci grazia e misericordia nel momento opportuno, apri i nostri occhi, perché vediamo il male commesso e tocca il nostro cuore, perché ci convertiamo a te. Il tuo amore ricomponga nell'unità ciò che la colpa ha disgregato; la tua potenza guarisca le nostre ferite e sostenga la nostra debolezza. Il tuo Spirito rinnovi tutta la nostra vita e ci ridoni la forza della tua carità, perché risplenda in noi l'immagine del tuo Figlio e tutti gli uomini riconoscano nel volto della Chiesa la gloria di colui che tu hai mandato, Gesù Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (2,1-10)

Fratelli, voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati, nei quali un tempo viveste alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli.

Nel numero di quei ribelli, del resto, siamo vissuti anche tutti noi, un tempo, con i desideri della nostra carne, seguendo le voglie della carne e i desideri cattivi; ed eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri. Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per questa grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

**Rit. Donaci, Signor, un cuore nuovo,
poni in noi, Signor, uno spirito nuovo.**

Ecco, verranno giorni, così dice il Signore,
e concluderò con la casa d'Israele
una nuova alleanza. **Rit.**

Metterò la mia legge in loro
e la scriverò nei loro cuori. **Rit.**

Io sarò loro Dio
ed essi saranno mio popolo. **Rit.**

Io perdonerò la loro iniquità
e non ricorderò il loro peccato. **Rit.**

INVOCAZIONI

Vescovo

Con inno di lode e di fiducia in Dio, confessiamo le nostre colpe e annunciamo la sua misericordia

1L Signore, mandato dal Padre a portare il lieto annuncio ai poveri e

risanare i cuori affranti, abbi pietà di noi.

2L Signore, che sei venuto per chiamare e salvare i peccatori, abbi pietà di noi.

3L Signore, che ti degnasti di stare insieme con i pubblicani e i peccatori, abbi pietà di noi.

Rit. *Signore Dio, Padre di misericordia,
hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza.
L'hai fatto poco meno di un dio, capolavoro dell'amore.
Uomo, dove sei? Il peccato, veleno dell'antico serpente,
ci ha feriti e umiliati con l'inganno.
Nascosti e denudati dell'antica dignità,
tu ci soccorri e ci doni il tuo Figlio.*

1L Cristo, buon pastore, che sulle tue spalle riporti all'ovile la pecorella smarrita, abbi pietà di noi.

2L Signore, che al ladrone pentito promettesti il paradiso, abbi pietà di noi.

3L Signore, che vivi e regni alla destra del Padre per intercedere a nostro favore, abbi pietà di noi.

Rit. *Cristo Gesù, Uomo perfetto,
tu sei il volto della misericordia divina,
volto sfigurato che trasfigura la nostra miseria.
Ci chiami ad **uscire**, samaritani guariti,
per prenderci cura dei nostri fratelli
e ridestare brividi di umane carezze,
gesti gratuiti della tua tenerezza.*

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Grazia e pace a voi da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo, che ha dato la vita per noi e ci ha lavato dai peccati nel suo sangue.

Benedetto nei secoli il Signore.

MONIZIONE

“Eterna è la sua misericordia”, il Salmo, sembra voler spezzare il cerchio dello spazio e del tempo per inserire tutto nel mistero eterno dell’amore. È come se si volesse dire che non solo nella storia, ma per l’eternità l’uomo sarà sempre sotto lo sguardo misericordioso del Padre. Non è un caso che il popolo di Israele abbia voluto inserire questo Salmo, il “Grande hallel” come viene chiamato, nelle feste liturgiche più importanti. Prima della Passione Gesù ha pregato con questo Salmo della misericordia. Lo attesta l’evangelista Matteo quando dice che «dopo aver cantato l’inno» (26,30), Gesù con i discepoli uscirono verso il monte degli ulivi. Mentre Egli istituiva l’Eucaristia, quale memoriale perenne di Lui e della sua Pasqua, poneva simbolicamente questo atto supremo della Rivelazione alla luce della misericordia. Nello stesso orizzonte della misericordia, Gesù viveva la sua passione e morte, cosciente del grande mistero di amore che si sarebbe compiuto sulla croce. Sapere che Gesù stesso ha pregato con questo Salmo, lo rende per noi cristiani ancora più importante e ci impegna ad assumerne il ritornello nella nostra quotidiana preghiera di lode: “Eterna è la sua misericordia”.

(Papa Francesco, Misericordiae Vultus, Bolla di Indizione del Giubileo straordinario della Misericordia, n15)

**LASCIARSI RICONCILIARE PER ESSERE CHIESA
INVIATA NELLO SPIRITO DEL SIGNORE**

CANTO INIZIALE

INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la Tua presenza: vieni Signor!
Invochiamo la Tua presenza: scendi su di noi!
Vieni Consolatore, dona pace ed umiltà,
acqua viva d'amore: questo cuore apriamo a Te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi (Spirito)!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
scendi su di noi...

Invochiamo la Tua presenza: vieni Signor!
Invochiamo la tua presenza: scendi su di noi!
Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà,
fuoco eterno d'amore: questa vita offriamo a Te. **Rit.**

- 1L** Tu che sei venuto non per giudicare il mondo, ma per
ché il mondo si salvi per mezzo tuo, abbi pietà di noi.
2L Tu che fai consistere tutta la legge nell'amore di Dio
e
del prossimo, abbi pietà di noi.
3L Signore, che sei venuto nel mondo perché gli uomini
abbiano la vita in abbondanza, abbi pietà di noi.

Rit. *Inviati da te ad **annunciare** il tuo amore,
ci doni parole impregnate di verità
per **educare** la vita strappata all'assurdo,
e renderla bella, redenta da te.
La tua Pasqua o Cristo è l'inizio dei giorni,
alba radiosa di un vero umanesimo
impresso nel volto di ogni fratello.*

- 1L** Liberaci, Signore, dall'odio, dalla divisione, da ogni
forma di violenza.
2L Liberaci dalla corsa agli armamenti e dalla guerra
distruttrice.
3L Liberaci dall'egoismo razzista e dalle incomprensio-
ni
tra i popoli.

Rit. *Ci inviti a bussare alla porta del cuore
per **abitare** con cura le case degli uomini,
condividere gioie e lenire tristezze.
Fa' ardere in noi la gioia del Vangelo
per offrire con Te l'abbraccio fraterno
nei gesti di pace, giustizia e perdono,
semi fecondi del Regno di Dio.*

PADRE NOSTRO

Vescovo

Il tuo fuoco d'amore, Spirito Santo,
trasfiguri ed accenda il cuore della Chiesa,
presenza solidale di segni incarnati
e volto credibile di amore vissuto.

Tutti: *A te, o Padre, il canto di speranza*

BENEDIZIONE

Il Signore guidi i vostri cuori nell'amore di Dio e nella pienezza del Cristo.

Amen.

Possiate sempre camminare nella vita nuova e piacere in tutto al Signore.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO FINALE

CHI SEI

(A. Cedrone, G. Conte) Soprano e coro a 4 voci dispari.

Fanciulla dagli occhi stupiti
Che scruti il sorriso dei cieli
Il tuo sguardo si perde lontano
Il tuo volto ha bagliori di luce

Rit. Ave Ave Ave Ave Maria

Donna semplice eppur misteriosa
Di grazia sei piena, ti han detto
Sei serva, solo questo tu sai
Sei povera, un nulla che aspetta. **Rit.**

La vita si è accesa nel cuore,
Di vita è pieno il tuo grembo
La luce che infiamma il tuo volto
E' luce di eterno splendor. **Rit.**

Sei vergine sposa,
sei madre di Dio, di Cristo di Noi
sei Maria, Compagna, Sorella
fin d'ora la Donna più bella. **Rit.**

Anima la preghiera il Coro Polifonico "Le Voci del Cuore"

- Direttore M° Manuela Abballe
- All'organo Avv. Emilio Cancelli
- Violini: M° Simona Reale, Di Vona Grazia, Alessandra Accettola
- Soprano M° Manuela Abballe

Intermezzo brano polifonico : Panis Agelicus (C. Frank) Soprano e coro a 4 voci dispari ; Ave Verum a 4 voci dispari